

**Gli ori dell'antico Perù  
Le tombe reali di Sipán  
Bonn, 8 dicembre 2000 – 29 aprile 2001**

**Centro di Arte e Mostre della Repubblica Federale di Germania**

L'antico Perù viene collegato soprattutto con la storia degli Inca. Solo pochi sanno che questo impero imponente, ma di breve durata (1467–1532), venne preceduto da una serie di grandiose culture. Una di esse fu la civiltà dei Moche, sulla costa settentrionale del Perù. I suoi inizi sono databili già al primo secolo avanti Cristo, il suo declino cade nell'ottavo secolo dopo Cristo.

Meno di vent'anni fa avvenne per caso a Sipán, circa 800 km a nord di Lima, un ritrovamento spettacolare: la tomba intatta, non saccheggiata, di un sovrano Moche. Da molti archeologi viene paragonata alla tomba del faraone Tutankhamon, scoperta da Howard Carter in Egitto nel 1922. Per la prima volta, sulla scorta dell'abbondanza di squisiti arredi con cui era stato sepolto il cosiddetto Principe di Sipán, si sono potute acquisire ampie informazioni sulla cultura e la società dei Mochica e precisare le cognizioni esistenti. Nel corso degli scavi, sotto la piramide in rovina di *adobe* (mattoni di argilla essiccata) accanto a quella, splendida, del Principe di Sipán vennero alla luce altre otto sepolture, tra l'altro quella del Vecchio Principe, quella del Sacerdote e quella di un Comandante militare. Quello che oggi sappiamo sull'organizzazione politica, sociale ed economica, sulla religione e l'arte dei Moche ce li rappresenta come una delle grandi culture del continente americano.

Il leggendario tesoro di ori dei sovrani di Sipán costituisce il nocciolo della mostra. Vengono presentati i duecento pezzi più belli ed importanti ritrovati durante gli scavi: insegne di potere come stendardi di rame dorato, insegne di maestà come scettri e copricapo, maschere, ornamenti pettorali, sonagli e gioielli – molti dei quali in oro puro, spesso decorato da pietre. Attorno a questo sogno aureo e alla ricostruzione, fedele all'originale, della tomba del principe e delle sette persone che lo accompagnarono nell'aldilà, si dispongono cinquanta ceramiche Moche provenienti da importanti collezioni di musei tedeschi. Quest'arte della creta, che si tratti di sculture o di vasi dipinti, ci dà un'idea non solo della flora e della fauna, della vita di corte e della vita quotidiana della gente comune, ma anche dell'immaginario mitologico dei Mochica. Ci fa vedere per esempio come i pescatori sfidassero l'Oceano Pacifico su piccoli "caballitos del mar", come vengono chiamate le imbarcazioni, simili a canoe, fatte di canne legate in fasci. Ci racconta della caccia al cervo dei nobili, praticata con le reti e i battitori, o della più importante cerimonia sacrificale, che iniziava con un combattimento rituale tra guerrieri. Ci mostra come si vestiva il singolo in questa società classista rigorosamente gerarchica, perchè proprio la grande civiltà Moche è una delle poche al mondo in cui la povertà non sia rimasta anonima. Non mancano nemmeno le scene erotiche dalla "biblioteca di terracotta" di questa società priva di scrittura. Particolarmente affascinante è anche la ritrattistica in ceramica, dalle fisionomie individuali e naturalistiche.

Sinora, solo una piccola parte del tesoro degli ori di Sipán – parzialmente restaurato presso il Römisch-Germanisches Zentralmuseum di Magonza – è stata esibita al pubblico. La mostra di Bonn non solo è la prima di tale completezza e grandiosità – vi vengono presentati per la prima volta in Europa anche i ritrovamenti degli scavi più recenti –, ma sarà al tempo stesso anche l'ultima fuori dei confini del Perù. Dopo di essa, i preziosi quanto fragili reperti troveranno infatti

una collocazione definitiva nelle immediate vicinanze delle sepolture originali, nel museo “Tumbas Reales de Sipán” di nuova costruzione, ed in seguito ad una decisione del governo peruviano non lasceranno mai più il paese.

La mostra è accompagnata da un catalogo di circa 275 pp. con oltre 450 illustrazioni tutte a colori, contenente contributi di ricercatori di fama internazionale sull’evoluzione culturale delle civiltà precolombiane del Perù, sugli scavi ed i restauri, e corredato da una tavola cronologica, cartine geografiche ed un’ampia bibliografia. Prezzo di copertina: ca. 49 marchi tedeschi.

### **Gli ori dell’antico Perù**

#### **Le tombe reali di Sipán**

8 dicembre 2000 – 29 aprile 2001

*Curatore della mostra*

Ferdinand Anton

*Direttrice del progetto*

Angelica Francke

*Allestimento*

Michael Haacke

Centro di Arte e Mostre della Repubblica Federale di Germania

Museumsmeile Bonn

Friedrich-Ebert-Allee 4

D-53113 Bonn

[www.bundeskunsthalle.de](http://www.bundeskunsthalle.de)

*Direttore*

Wenzel Jacob

*Pubbliche Relazioni*

Tel. 0049/228/9171-201/3

Fax 0049/228/9171-209

e-mail: [info@kah-bonn.de](mailto:info@kah-bonn.de)

*Ufficio Stampa*

Tel. 0049/228/9171-204/6

Fax 0049/228/9171-211

*Orario d’apertura*

martedì e mercoledì ore 10–21

da giovedì a domenica ore 10–19

il venerdì per i gruppi a partire dalle ore 9

chiuso il lunedì, il 24 e 31 dicembre

aperto Venerdì Santo e Lunedì dell’Angelo

### *Biglietto d'ingresso*

intero DM 10,- / ridotto DM 5,-  
familiare DM 20,-  
per gruppi a partire da 10 persone  
intero DM 7,- / ridotto DM 3,-  
il venerdì ingresso gratuito per le scolaresche

### *Come raggiungere la mostra*

U-Bahn (metropolitana) linee 16,63,66; autobus linee 610,630 e ML (Museumslinie), fermata Heussallee  
disponibilità di parcheggio, anche per pullman

### *Visite guidate*

martedì e mercoledì ore 15 e ore 19  
da giovedì a sabato ore 15  
domenica e festivi ore 11 e ore 15  
adesivo per i partecipanti presso il banco informazioni nel foyer

### *Visite guidate per gruppi*

fino a 25 persone DM 100,-  
oltre 25 persone DM 80,- per gruppo  
scolaresche DM 40,- / università popolari DM 80,-  
iscrizione e consulenza  
da lunedì a venerdì ore 9.30 – 13  
Tel. 0049/228/9171-247  
Fax 0049/228/9171-244  
e-mail: paedagogik@kah-bonn.de

I gruppi che non abbiano prenotato una guida o accompagnati da una guida propria sono comunque pregati di avvisare il Servizio Pedagogico della loro visita. I gruppi annunciati hanno diritto di precedenza all'entrata.

### *Informazioni*

Tel. 0049/228/9171-200

### *Il catalogo può essere ordinato a*

Libreria Walther König  
Tel. 0049/228/9171-449  
Fax 0049/228/9171-447